



Scadenza	Adempimento
10 NOVEMBRE	<p>AMBIENTE</p> <p>CONOE: COMUNICAZIONE MENSILE DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE</p> <p>Sono soggette a tale adempimento le imprese rientranti nella procedura contributiva CONOE che abbiano validamente scelto la comunicazione su base mensile. Sono interessati, secondo il relativo punto di prelievo, produttori, importatori e raffinatori di oli e grassi animali o vegetali; confezionatori, commercianti all'ingrosso di prodotto sfuso e utilizzatori sono obbligati alla comunicazione solo nei casi in cui il punto di prelievo del contributo sia stato trasferito secondo la procedura CONOE.</p> <p>L'adempimento prevede di trasmettere al CONOE, mediante il modello CON/02-A, la comunicazione relativa al mese di ottobre 2026, indicando i quantitativi soggetti al contributo — al netto delle esclusioni previste — e i relativi importi. Il modello deve riportare, tra gli altri dati, le quantità immesse in commercio espresse in litri o chilogrammi, le quantità assoggettate a contributo e la ripartizione tra regime semplificato e regime ordinario.</p>
20 NOVEMBRE	<p>AMBIENTE</p> <p>CONAI - DICHIARAZIONE PERIODICA MENSILE</p> <p>Termine entro il quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i produttori/importatori/commercianti di imballaggi vuoti*/materiali di imballaggio - gli importatori di imballaggi pieni - i soggetti che hanno adottato la compensazione per import/export di imballaggi, devono presentare al Conai la denuncia mensile con la quale viene definita l'entità del contributo ambientale, che dovrà essere versato previo ricevimento delle relative fatture da parte di Conai. La Dichiarazione va presentata con cadenza mensile se nell'anno precedente il contributo ambientale complessivo, dovuto per singolo materiale o con procedure semplificate per importatori, è superiore a 31.000,00 euro. <p><small>*per i commercianti di imballaggi vuoti che gestiscono oltre 150 ton/anno per ciascun materiale, che effettuano una prima cessione ad un utilizzatore-riempitore di imballaggi.</small></p>
30 NOVEMBRE	<p>AMBIENTE</p> <p>BANCA DATI F-GAS: DIRITTI ANNUALI DI SEGRETERIA</p> <p>Le imprese certificate che svolgono le attività soggette alla disciplina F-Gas e, nei casi in cui l'impresa non sia soggetta all'obbligo di certificazione, le persone fisiche certificate individuate dall'art. 16, commi 4, 5 e 7, del D.P.R. 146/2018 devono versare alla Camera di commercio competente i diritti annuali di segreteria dovuti per la gestione e la tenuta della Banca dati F-Gas. L'art. 16, comma 9, del D.P.R. 146/2018 stabilisce che il versamento deve essere effettuato annualmente entro il mese di novembre.</p>
30 NOVEMBRE	<p>AMBIENTE</p> <p>RENTRI: TRASMISSIONE MENSILE DEI DATI DEL REGISTRO CRONOLOGICO DIGITALE</p> <p>Gli operatori iscritti al RENTRI che sono obbligati alla tenuta del registro cronologico di carico e scarico in formato digitale e alla trasmissione dei relativi dati devono trasmettere al RENTRI i dati annotati nel registro cronologico digitale nel mese di ottobre 2026,</p>



Scadenza	Adempimento
	<p>comprese eventuali rettifiche, annullamenti e informazioni successivamente annotate sulla quantità verificata a destino.</p> <p>L'art. 15 del D.M. 59/2023 prevede la trasmissione entro la fine del mese successivo a quello dell'annotazione.</p> <p>Di conseguenza, per gli operatori che trasmettono direttamente, i dati annotati in ottobre devono essere trasmessi entro lunedì 30 novembre 2026. Se in ottobre non sono state effettuate nuove annotazioni, la trasmissione non è dovuta.</p> <p><i>Soggetti delegati</i></p> <p>I soggetti delegati ai sensi dell'art. 18 del D.M. 59/2023 trasmettono i dati entro la fine del secondo mese successivo a quello dell'annotazione. Per tali soggetti, il 30 novembre 2026 riguarda quindi le annotazioni effettuate nel mese di settembre 2026, non quelle di ottobre.</p>
	<p>Sistemi di Gestione: le novità da tenere sotto controllo</p> <p><i>Il secondo semestre del 2026 porta importanti aggiornamenti per le organizzazioni certificate e per quelle che stanno sviluppando i propri sistemi di gestione. Di seguito le principali novità.</i></p> <p>ISO 14001:2026 pubblicata</p> <p>La nuova edizione della norma per i Sistemi di Gestione Ambientale è stata pubblicata ad aprile 2026. Le modifiche rafforzano l'attenzione verso il cambiamento climatico, la gestione del cambiamento organizzativo, il controllo della catena di fornitura e il miglioramento delle prestazioni ambientali effettive. È previsto un periodo di transizione di 36 mesi per l'adeguamento delle certificazioni esistenti.</p> <p>ISO 9001:2026 è arrivata!</p> <p>La revisione della ISO 9001 si trova è stata pubblicata a settembre 2026. Tra i temi più rilevanti figurano il rafforzamento dell'approccio basato sul rischio, la resilienza organizzativa, la gestione del cambiamento, la valorizzazione delle conoscenze aziendali e una maggiore integrazione dei temi legati alla sostenibilità.</p> <p>Aggiornata la ISO 19011</p> <p>È disponibile la nuova ISO 19011:2026, linea guida internazionale per la conduzione degli audit sui sistemi di gestione. La revisione introduce una maggiore focalizzazione sugli audit basati sul rischio, sulle tecniche digitali e sulla valutazione degli aspetti ESG all'interno dei processi di verifica.</p> <p>Cambiamento climatico: attenzione negli audit</p> <p>Gli organismi di certificazione stanno verificando con sempre maggiore attenzione l'applicazione degli emendamenti ISO relativi al cambiamento climatico. Le organizzazioni devono dimostrare di aver valutato se i rischi e le opportunità climatiche siano rilevanti per il proprio contesto e per le aspettative delle parti interessate. Tali verifiche riguardano ormai la maggior parte delle norme certificabili, tra cui ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 27001.</p> <p>ISO 45001: nessuna revisione immediata</p> <p>La revisione della ISO 45001 è attualmente in corso, ma la pubblicazione della nuova</p>



Scadenza	Adempimento
	<p>edizione è prevista non prima del 2027. Nel frattempo, le organizzazioni sono chiamate a rafforzare i processi legati alla cultura della sicurezza, al coinvolgimento delle persone e alla gestione dei cambiamenti organizzativi.</p> <p>Il consiglio di Studio Ares</p> <p><i>È questo il momento giusto per effettuare un gap assessment dei sistemi di gestione, verificando in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>analisi del contesto e delle parti interessate;</i> ▪ <i>gestione dei rischi e delle opportunità;</i> ▪ <i>valutazione degli impatti del cambiamento climatico;</i> ▪ <i>processi di change management;</i> ▪ <i>coinvolgimento della supply chain;</i> ▪ <i>preparazione alle future revisioni normative.</i> <p><i>Studio Ares è a disposizione per supportare le organizzazioni nell'analisi degli impatti, nella pianificazione degli adeguamenti e nella preparazione agli audit di certificazione e sorveglianza.</i></p>

STUDIO
ARES
EVENTO | 13 NOVEMBRE 2026

UN MONDO CHE CAMBIA. IMPRESE CHE EVOLVONO.

Dalle nuove revisioni ISO alla cybersecurity: strumenti e strategie per affrontare rischi e opportunità del futuro.

COMPETENZE OGGI,
PER LE IMPRESE DI DOMANI

NORME ISO
Più valore per un futuro sostenibile

CYBERSECURITY
Proteggere oggi, crescere domani

DIALOGO E COMPETENZE
Esperienze e soluzioni per le imprese

Clicca [QUI](#) per iscriverti!

Studio Ares Srl Società Benefit
Bergamo Via Baertsch n.4 Tel. +39 035 363319 Fax +39 0341272359
Piva 02502030139 - REA BG355305



www.studioares.net

